

UIL FPL settore Sanità

UIL FPL settore Sanità Segreteria Provinciale del Trentino Via Matteotti n°20/1-38100 TRENTO Tel. 0461 376130 Fax 0461 376132

Le battaglie della Uil Sanità!

S. Camillo



LA PROTESTA

«La Provincia tagli i finanziamenti»

TRENTO. «Al S. Camillo sempre più ti fan lavorar, ma i soldi del contratto fan di tutto per non dar». E' una delle filastrocche che una delegazione di lavoratori della Uil ha inventato per protestare contro il mancato pagamento degli arretrati ai dipendenti della struttura ospedaliera privata del S. Camillo. Il contratto 2002-2005 prevedeva, infatti, un aumento di stipendio per il personale non medico, che tuttavia non è mai stato dato.

«A ogni lavoratore spetta un arretrato contrattuale di



«Il S. Camillo ci paghi gli arretrati»

La Uil: a ciascuno dei 240 dipendenti spettano 6000 euro

La protesta della Uil sanità davanti all'ospedale S. Camillo per la mancata corresponsione degli arretrati previsti dal contratto

6mila euro dal 1° gennaio 2002 a luglio 2008» spiega Ettore Tabarelli, segretario provinciale della Uil Fpl. In tutte le altre strutture provinciali del settore sanitario privato (Solatrix, Villa Bianca, Ere-mo, S. Pancrazio, Villa Elena) gli aumenti di stipendio previsti da contratto sono stati dati ai dipendenti. «Solo al S. Camillo i dirigenti non pagano. E non rispondono nemmeno al sindacato, nonostante le nostre sollecitazioni». E' da luglio che proseguono le richieste da parte della Uil, richie-

ste che tuttavia non hanno mai ricevuto risposta. «Noi abbiamo mandato anche una diffida alla Superiore e a Mario Bassano, con una scadenza specifica entro cui rispondere. Se non lo fanno li denunciemo per attività anti-sindacale».

Attualmente al S. Camillo il personale non medico conta 240 dipendenti, di cui hanno scioperato solo una decina. «Abbiamo scelto una delegazione, in modo da non intralciare la normale attività dell'ospedale». Il sindacato

contesta inoltre che annullamente arrivano regolari i finanziamenti da parte della Provincia. Secondo i dati forniti da Tabarelli, nel 2002 i finanziamenti deliberati dalla giunta provinciale ammontavano a 9.368.000 euro, nel 2003 a 9.992.000 euro e nel 2004 a 10.519.660 euro. «Chiediamo pertanto all'assessore di bloccare i finanziamenti finché non ci viene dato ciò che ci spetta da contratto». Dai dirigenti del S. Camillo, più volte cercati al telefono, non è arrivata alcuna risposta.